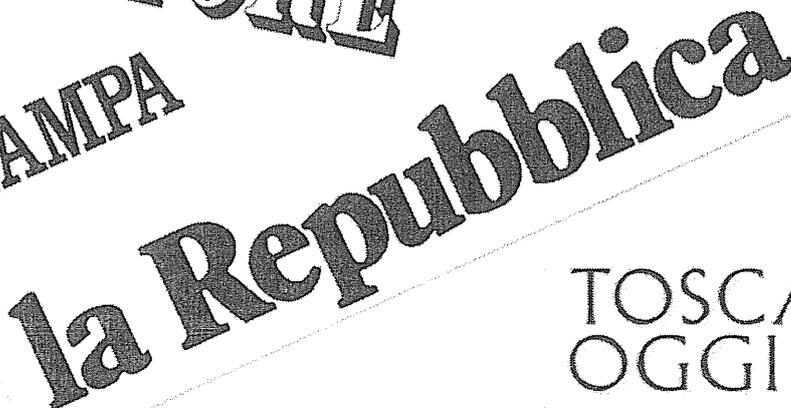
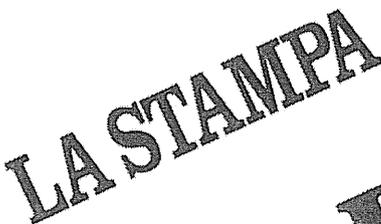
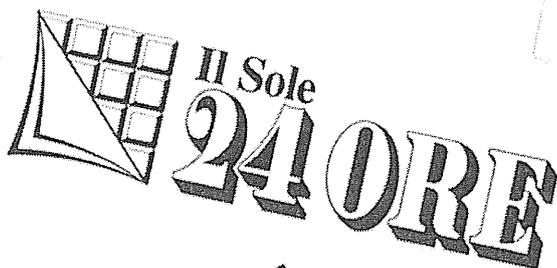
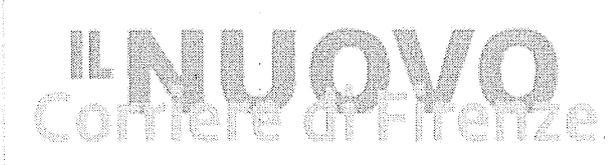


Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

19 - 25 maggio 2014

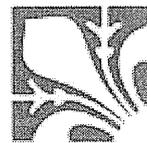


CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi per Florence Multimedia
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@florencemultimedia.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Florence
multimedia



Biglietti solo con carte di credito: cittadini arrabbiati. Ma è la normalità

di Monica Campani

Biglietti alla macchinetta solo con carte di credito. Un gruppo di Scout di Pontassieve in difficoltà per raggiungere Rignano. Cittadini arrabbiati. Ma ormai è così in tutte le stazioni valdarnesi

Si sono meravigliati e arrabbiati alcuni cittadini che ieri, domenica, dovendo prendere il treno per Firenze si sono recati alla biglietteria della stazione ferroviaria di Figline trovandola chiusa. Al suo posto la macchinetta per i biglietti che, però, è usufruibile soltanto con bancomat o carte di credito e non con monete e banconote. Ma ormai questa è la prassi in tutte le stazioni valdarnesi. A San Giovanni esiste dal 2012.

Un gruppo di Scout di Pontassieve ha trovato difficoltà non avendo le carte.

In realtà ormai da tempo la biglietteria della stazione di Figline è aperta soltanto dal lunedì fino al sabato alle 13.00 e chiusa dal sabato pomeriggio fino alla domenica sera. Al suo posto la macchinetta.

La polemica è nata già nel 2012 quando l'erogatrice automatica funzionante solo con carte fece la sua apparizione alla stazione ferroviaria di San Giovanni. (<http://valdarnopost.it/news/arrivano-anche-nelle-stazioni-valdarnesi-le-nuove-macchine-self-service-per-i-biglietti-ma-a-san-giovanni-si-paga-solo-con-bancomat-e-carte-di-credito>) Trenitalia, allora, motivò la decisione con "Per limitare vandalismi e tentativi di scasso, con fermo delle macchine e disagi per i viaggiatori". Ma ancora sono molti i cittadini che, a quanto pare, non sono informati e si trovano in difficoltà.

Data: 20/05/2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

20.05.2014 00:39

Serristori: sopralluogo al presidio e interrogazione in consiglio. Calò: "Nessun impegno annunciato è stato onorato"

di Monica Campani

Dopo il sopralluogo effettuato al Serristori lo scorso 16 maggio, insieme a Lorenzo Naimi di M5S, Andrea Calò di Rifondazione comunista presenta un'interrogazione urgente in consiglio comunale a Reggello. "Inaccettabile il comportamento dell' assessore alle Politiche Sociali - Sanità del Comune di Règgello"

"Ospedale Serristori: a 5 mesi della sottoscrizione patti territoriali tra i Sindaci del Valdarno Fiorentino, ASL 10 e la Regione Toscana al fine di "riorganizzare e rilanciare" il presidio ospedaliero, l'ospedale vive in una insostenibile e inaccettabile precarietà e in alcune parti risulta ancora fortemente degradato. Ancora criticità sui servizi, attività e organici. Inaccettabile il comportamento defilato, approssimativo e superficiale assunto dall' assessore alle politiche sociali - sanità del Comune di Reggello che si è ben guardato di monitorare e controllare lo stato dell'importante presidio ospedaliero nonché le risposte date dall'ASL 10 sui bisogni sanitari della popolazione". Dopo il sopralluogo effettuato lo scorso 16 maggio al Serristori, insieme a Lorenzo Naimi del Movimento 5 Stelle, Andrea Calò consigliere di Rifondazione comunista, presenta un'interrogazione urgente rivolta al sindaco di Reggello.

"Il quadro che mi sono trovato di fronte dopo aver esaminato le varie criticità e aver parlato con i lavoratori è risultato preoccupante poiché nessun impegno annunciato è stato onorato. L'ospedale vive in una insostenibile e inaccettabile precarietà e in alcune parti risulta fortemente degradato".

Il consigliere Calò, poi, fa la lista dei problemi riscontrati:

"Centro Sangue 4000 donazioni dirette: solo 1 medico e 2 infermieri in una situazione strutturale fatiscente: la barelle non possono accedere all'ascensore. **Cardiologia e Ortopedia:** mai arrivati i professionisti promessi. **Radiologia:** mancano radiologi e tecnici. Le diagnostiche vengono effettuate solo per i pazienti interni. **Oncologia tutto bloccato. Medicina e chirurgia:** grandi sofferenze organiche. **Pediatria:** rimane in essere il progetto di ridimensionamento, senza alcuna previsione di sostituzione del pediatra che andrà in pensione".

"I dati positivi riguardano il Pronto Soccorso: c'è stato un aumento di accessi rispetto all'anno scorso, in particolar modo per quanto riguarda i codici gialli. Questo è molto significativo e testimonia il grande legame che ancora lega i valdarnesi al Serristori, un legame e una attenzione non messa minimamente in crisi dall'indifferenza e dalla inconcludenza della Asl".



Data: 20 / 05 / 2014 Pagina: 2

"Per quanto riguarda lo stato delle infrastrutture: le infiltrazioni di acqua ci sono ancora e sono evidenti sui muri, intonaci che si scrostano anche in reparti da poco ristrutturati, in molti casi sono presenti crepe e avvallamenti, segno di una incuria e di una cattiva manutenzione. L'ospedale risulta non ancora adeguatamente messo in sicurezza".

Nell'interrogazione il consigliere di Rifondazione comunista, quindi, chiede:

"al Sindaco e all'assessore competente di far si che l'ASL 10 e la Regione Toscana onorino senza alcun indugio gli impegni assunti verso la popolazione, riconferendo stabilità e decoro al presidio ospedaliero, garantendo: il diritto alla salute dei cittadini, adeguate e dignitose risorse di personale, nuove condizioni di lavoro per gli operatori, la riqualificazione dei servizi e delle strutture necessarie ad un ospedale zonale per acuti in grado di curare le urgenze e i necessari interventi di manutenzione, riqualificazione e messa in sicurezza così come previsti e finanziati".

"Altresì chiedo di riferire dettagliatamente sulla situazione in essere al Presidio ospedaliero Serristori, sulla tenuta dei servizi, attività e prestazioni e degli organici medici e infermieristici così come riportato in narrativa, sulle attività di manutenzione e messa in sicurezza dell'ospedale e infine se ci sono novità formali sulle trasformazioni previste".

"Chiedo infine di sapere da parte dell'Assessore alle Politiche Sociali - Sanità del Comune di Reggello i motivi per i quali non ha onorato nessuno degli impegni assunti con il consiglio comunale e la terza commissione consiliare permanente sull'Ospedale Serristori in materia di monitoraggio, controllo e informazione sulla riorganizzazione dell'ospedale e cosa fa di concreto nella gestione della sua delega di governo locale in materia sanitaria. Da parte del nostro gruppo consiliare non sarà più tollerato politicamente un comportamento irresponsabile, approssimato e superficiale di una delega che riguarda il diritto alla salute".

Aggiornamenti

13 ore e 52 minuti fa

Lorenzo Naimi, M5S

"Nonostante le promesse, tutto ancora fermo. Traditi gli impegni del patto territoriale: l'ospedale vive in una insostenibile e inaccettabile precarietà e in alcune parti risulta fortemente degradato. Per questo ora più che mai è necessario mantenere alta l'attenzione sull'Ospedale Serristori, contrastare precarietà degrado e fatiscenza e impedire che in modo subdolo vada avanti lo smantellamento dell'Ospedale".



Data: 20/05/2014 Pagina: 1

20.05.2014 14:54

"LIBRopera": nell'era digitale protagonista il libro d'artista

di Glenda Venturini

L'esposizione, curata da Nilo Australi in collaborazione con Andrea Granchi e Maurizio Olivotto, celebra il 450° della fondazione dell'Accademia delle Arti del Disegno, e propone una riflessione sulla produzione di opere in forma di "libro d'artista". L'allestimento, presso lo spazio espositivo di Palazzo Pretorio a Figline, si protrarrà dal 24 maggio al 30 giugno

Si chiama "LIBRopera. Il libro d'artista nell'era digitale" la particolare esposizione che da sabato 24 maggio, e fino alla fine del mese di giugno, sarà protagonista a Palazzo Pretorio a Figline. L'evento, curato da Nilo Australi in collaborazione con Andrea Granchi e Maurizio Olivotto, è stato pensato per il 450° della fondazione dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze.

L'idea è di proporre un'occasione di riflessione sulla produzione di opere in forma di "libro d'artista". Il centinaio di opere esposte rappresentano la recente produzione di un gruppo di artisti ormai affermati, accanto a quella di giovani di eccellenza, provenienti da tutte le parti del mondo, in un territorio in cui pittura, scultura, fotografia e le più recenti tecniche digitali si intrecciano in uno stimolante campo di lavoro.

Le opere esposte provengono dal Laboratorio di Nuovi Linguaggi Multimediali del Biennio Specialistico in Arti Visive e Nuovi Linguaggi Espressivi, tenuto per anni da Andrea Granchi, e dal Laboratorio di Grafica e Illustrazione di Maurizio Olivotto, mentre per la parte storica dal Centro Di Casa Editrice e centro di documentazioni per le arti di Firenze, che quest'anno ha celebrato i suoi 50 anni di attività, e Casa Venturi - Archivio Venturino Venturi di Loro Ciuffenna. L'evento è promosso dall'Accademia di Belle Arti di Firenze, dal Circolo Letterario Semmelweis, associazione da anni attiva in Valdarno, dal Comune di Figline e Incisa, e dall'Associazione Culturale Peter Russell.

L'allestimento presso lo spazio espositivo del Palazzo Pretorio di Figline, visitabile gratuitamente dal 24 maggio (l'inaugurazione è alle 17) al 30 giugno, giunge in Valdarno dopo un intenso anno di mostre allestite prima a Palazzo dei Beccai, sede storica dell'Accademia delle Arti del Disegno fondata da Giorgio Vasari e da Cosimo I de' Medici, e successivamente presso il polo museale di Palazzo Piccolomini a Pienza. L'esposizione è affiancata anche dalla pubblicazione di un articolato catalogo edito dal Circolo Letterario Semmelweis, grazie al contributo della BETA, Cooperativa Sociale di tipo B, con testi di Luigi Zangheri, Giuseppe Andreani, Mirko Tinagli e Angelo Australi, Angelo Iorlano, Nilo Australi e Lucia Fiaschi.

I dirigenti scolastici toscani: "Il Decreto Legge approvato in Senato è una falsa soluzione al problema del concorso"

di Federica Crini

Il comunicato firmato dai dirigenti scolastici e idonei della Toscana, insieme a quelli della Lombardia, sottolinea la posizione contraria al DL votato in Senato e pronto per passare anche alla Camera: "Non ci sono garanzie sul futuro, non contiene risposte concrete, non garantisce i diritti di coloro che, dopo aver superato con merito il concorso, sono stati assunti in servizio"

"Per i dirigenti scolastici toscani che hanno superato il concorso del 2011, poi parzialmente annullato dal Consiglio di Stato, il Decreto Legge 1430 approvato al Senato è del tutto insoddisfacente, rappresenta una falsa soluzione". Questa la presa di posizione dei rappresentanti dei dirigenti e idonei toscani che hanno sottoscritto il comunicato in seguito alla conferenza che si è tenuta ieri a Firenze, affiancati dai rappresentanti degli idonei della Lombardia esclusi dalla graduatoria finale.

Il riferimento è al DL approvato nei giorni scorsi al Senato, che dovrà poi passare alla Camera, presentato con lo scopo di rispondere al problema mantenendo i dirigenti in servizio fino al termine dell'anno nel quale avverrà la rinnovazione (in Toscana presumibilmente fino al 31 agosto del 2015) e con l'impegno a far partire entro il 31 dicembre 2014 una nuova procedura concorsuale per il reclutamento dei dirigenti scolastici, il "corso-concorso nazionale". Un modo per evitare la fase preliminare alle vittime di annullamento del concorso e garantire una riserva di posti e un punteggio aggiuntivo per chi ha svolto funzioni di dirigente scolastico.

"Il DL è una soluzione del tutto non idonea perché, al di là delle dichiarazioni, non contiene risposte concrete, non ha il coraggio di farsi carico dei problemi creati dall'Amministrazione, non garantisce i diritti di coloro che, dopo aver superato positivamente e con merito un concorso, sono stati assunti in servizio a tempo indeterminato". Due le proposte che erano state avanzate ai sindacati: un'esecuzione intelligente delle sentenze che tenesse conto delle diverse posizioni dei dirigenti in servizio, degli idonei e dei ricorrenti, anche al fine di non alimentare il contenzioso che già grava sul MIUR; un concorso riservato che restituisca certezza a chi, per un errore non proprio, fosse escluso dalla rinnovazione del concorso ordinario o, come in Lombardia, fosse escluso dalle graduatorie finali.



Data: 20/05/2014 Pagina: 2

Numerose sono le contraddizioni che il Decreto Legge comporterebbe: prima di tutto, il rischio per i già vincitori di non superare le prove, creando anche una disparità, mentre per la rinnovazione del concorso toscano, chi si posiziona oltre il numero dei posti disponibili perderebbe comunque il posto di dirigente scolastico il 1° settembre 2015. Coloro non lo supereranno, dovrebbero tornare al ruolo di docente, ma non è chiarito dove, visto che i posti lasciati liberi sono già stati riassegnati. Senza tralasciare che “non c’è nessuna garanzia che il corso-concorso nazionale, procedura nuova e complessa, parta davvero entro il 31 dicembre 2014 e si concluda entro il 31 agosto 2015, tenendo conto anche dei consueti ricorsi che caratterizzano ormai ogni tornata concorsuale”.

“La responsabilità dell’annullamento del concorso viene attribuita dalla magistratura amministrativa all’amministrazione scolastica, ma chi ci rimette sono i cittadini incolpevoli, che hanno il torto di aver superato con merito le prove e di essere stati valutati positivamente da Commissioni il cui operato non è stato messo in alcun modo in discussione dalle sentenze” – si legge nel comunicato congiunto – “La stessa Amministrazione in Toscana ha poi proceduto all’assunzione e alla conferma in servizio a tempo indeterminato dei vincitori del concorso”.

Una situazione paradossale, come la definiscono i rappresentanti delle due categorie: “Cittadini che hanno creduto nello Stato, che con sacrificio hanno assunto ruoli di responsabilità e contribuito al miglioramento della scuola pubblica, si trovano di fronte uno Stato che ha commesso degli errori. Invece di porre rimedio in nome di un principio di giustizia sostanziale, fa pagare i danni a quegli stessi cittadini e alla collettività, rinunciando nel caso toscano anche alle competenze acquisite dai dirigenti in alcuni anni di servizio e restituendo all’incertezza moltissime scuole”.

Non c’è alcuna garanzia sul futuro, sostengono, oltre al fatto che le istituzioni non li hanno consultati al momento effettivo di prendere le decisioni: “Confidiamo, a questo punto, che le prossime sentenze della magistratura amministrativa possano finalmente fare giustizia, chiediamo al Governo che nei decisivi passaggi delle prossime settimane (in particolare la definizione del regolamento e del bando) si attui un reale confronto con noi e con i sindacati, per cercare insieme le soluzioni migliori”.

“I dirigenti scolastici toscani, insieme agli idonei toscani e lombardi, continueranno a difendere in ogni sede, nazionale ed europea, i propri diritti” – conclude il comunicato – “E attueranno azioni comuni di mobilitazione per ottenere il riconoscimento del ruolo di dirigente scolastico legittimamente guadagnato sul campo con sacrifici e pieno merito”.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 20/05/2014 Pagina: 23

INCISA

L'ultimo saluto ad Adriano Simoni

GRANDE partecipazione ieri a Incisa per il funerale di Adriano Simoni detto "Celentano", un personaggio noto in tutto il circondario per il suo altruismo, il suo carattere scherzoso che non abbandonava neanche durante le difficoltà e non si tirava mai indietro quando c'era da dare una mano a qualcuno. Adriano (da qui l'omonimia con il cantante) aveva 74 anni, durante l'alluvione del '66 riuscì a portare in salvo alcune persone rimaste isolate dalla piena dell'Arno, gesti che anche il parroco ha ricordato durante l'omelia in una chiesa gremita di amici commossi.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 20/05/2014 Pagina: 23

Incisa: Licenziamento alla Coop Oggi assemblea pubblica

PER SPIEGARE ai soci come si sta evolvendo la situazione relativa al licenziamento di uno dei dieci dipendenti del negozio, la Filcams Cgil ha convocato per questa sera alle 21, presso la Casa del Popolo di piazza Santa Lucia, un'assemblea pubblica sulla vertenza Coop di Incisa, la ultracentenaria cooperativa di consumo che da qualche tempo versa in difficoltà economiche. «Sarà una discussione aperta nella quale intendiamo spiegare tutta la vicenda» ha commentato Fabio Fantini, responsabile sindacale della categoria.

Data: 21/05/2014 Pagina: 1

ELEZIONI 2014

21.05.2014 10:51

“Faccia a faccia Live”: ieri il primo dibattito con i candidati di Figline Incisa. Appuntamento oggi pomeriggio a San Giovanni

di Federica Crini

Primo confronto di "Faccia a faccia Live" ieri pomeriggio in piazza Ficino a Figline con i sei candidati per Figline Incisa Valdarno. Oggi pomeriggio alle ore 18 la diretta da piazza Cavour a San Giovanni

Un dibattito partecipato quello di “Faccia a faccia Live”: la prima diretta con i candidati a sindaco si è svolta ieri pomeriggio per il comune di Figline Incisa Valdarno in piazza Ficino. I sei candidati hanno risposto alle domande del direttore e a quelle del pubblico. I principali temi toccati sono stati gli obiettivi del programma, il comune unico, il futuro delle ex Lambruschini, le azioni da intraprendere nei primi 100 giorni da sindaco.

Presenti tutti e sei i candidati: Giorgio Laici di “Insieme Figline Incisa”, Simone Lombardi per “Idea Comune”, Giulia Mugnai per Partito Democratico e “Società aperta”, Lorenzo Naimi del Movimento 5 Stelle, Roberto Renzi per Forza Italia-Udc e Valentina Trambusti con la lista “Salvare il Serristori”.

I candidati hanno risposto a turno iniziando con i punti fondamentali del proprio programma e con gli obiettivi dei primi 100 giorni in caso di elezione: dalla consulta sanità alla riqualificazione di alcune aree di degrado, da interventi immediati per residenti e nelle frazioni, fino all’apertura di servizi e uffici comunali per cittadini e turisti. Inoltre, spazio anche a due domande sulle ex scuole Lambruschini, per le quali ogni candidato ha illustrato la propria idea per intervenire sul cantiere e la struttura.

Dal pubblico sono pervenute domande anche su trasporti, viabilità, situazione dei pendolari, un eventuale ampliamento del parcheggio della stazione di Figline e cosa fare per valorizzare Incisa e il suo centro storico. I candidati hanno parlato anche di rilancio dell’edilizia sostenibile, di società partecipate, di incentivi per il lavoro e per i giovani e di riduzioni di tasse.

Oggi pomeriggio alle ore 18 la diretta di “Faccia a faccia Live” sarà trasmessa da piazza Cavour con i cinque candidati a sindaco per San Giovanni: Francesco Carbini per “Cresce San Giovanni”, Michela Fabbrini del Movimento 5 Stelle, Pedro Losi di Sinistra Ecologia e Libertà, Lorenzo Martellini della lista Per un’altra San Giovanni e Maurizio Viligiardi del Centrosinistra per San Giovanni.

La diretta streaming sarà visibile collegandosi al sito di ValdarnoPost e sarà possibile intervenire inviando una domanda attraverso i nostri canali social (Facebook (<https://www.facebook.com/valdarnopost>) e Twitter (<https://twitter.com/Valdarnopost>)) utilizzando l’hashtag #elezionivaldarno, o ancora scrivendo una mail a info@vpost.it (<mailto:info@vpost.it>).

Data: 21 / 05 / 2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

21.05.2014 12:53

I carabinieri scoprono 33 piante di canapa indiana in una capanna. Arrestato un 35enne

di Monica Campani

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline hanno arrestato l'uomo con l'accusa di detenzione e coltivazione ai fini di spaccio. Le piantine erano in una capanna nella zona di via della Comunità Europea

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline hanno arrestato un 35enne per detenzione e coltivazione ai fini di spaccio. In una capanna, nella zona di via della Comunità Europea, l'uomo aveva sistemato una serra con 33 piante di canapa indiana.

Nel corso di un servizio mirato a contrastare il traffico di stupefacenti i carabinieri hanno controllato l'uomo, già trovato in passato in possesso di droga, mentre percorreva a bordo della sua bici via della Comunità Europea.

All'interno del suo marsupio è stato trovato un pezzetto di hashish di circa 2 grammi. La successiva perquisizione nella sua abitazione ha permesso ai militari di trovare nella camera 65 semi di canapa e circa un grammo di marijuana. I controlli sono continuati in una capanna utilizzata dal 35enne: all'interno vi erano 33 piantine di canapa indiana.

L'uomo è stato arrestato e portato nella camera di sicurezza della caserma della compagnia dei carabinieri a disposizione della magistratura fiorentina.



Data: 21/05/2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

21.05.2014 13:17

Il presidente della Regione a Figline per una cena nel salone della Misericordia

Comunicato stampa

Enrico Rossi, dopo Castelfranco Piandiscò e San Giovanni arriva a Figline in sostegno della candidatura di Giulia Mugnai

Il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi sarà ospite dell'incontro pubblico a sostegno della candidata Sindaco Giulia Mugnai in programma mercoledì 21 maggio, alle 21 al Salone della Misericordia in piazza San Francesco a Figline.

“È fondamentale - sostiene Giulia Mugnai - operare in collaborazione con gli enti superiori che hanno competenza su determinate e importanti questioni aperte del nostro territorio. Prima fra tutte, l'Ospedale Serristori. Al presidente chiederemo, di fronte ai cittadini di Figline e Incisa, di rinnovare l'impegno per i 4 milioni di euro di fondi regionali destinati agli investimenti sul nostro presidio ospedaliero”.

“Vogliamo realizzare quanto previsto dal protocollo firmato nel dicembre scorso e l'unica strada per farlo è lavorare in sinergia con le istituzioni, facendo sentire il maggior “peso” del Comune Unico. L'unico obiettivo è quello di erogare un servizio di qualità ai cittadini e garantire un futuro certo al Serristori. Cerchiamo di farlo in modo concreto senza abbandonarsi ai populismi né strumentalizzare una questione vitale per il territorio facendone una bandiera da campagna elettorale”.

“Sarà inoltre un'occasione per confrontarsi su altri nodi irrisolti che vedono coinvolte le competenze della Regione Toscana: chiederemo la conferma del finanziamento regionale per le Scuole Lambruschini che permetterà di concludere l'opera, assicurazioni sulla realizzazione in tempi brevi e certi delle casse d'espansione, indispensabili per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico di tutto il territorio, di intensificare l'impegno di vigilanza sul trasporto ferroviario per garantire un servizio all'altezza dei bisogni di uno snodo ferroviario importante dal quale ogni giorno transitano centinaia di pendolari”.

Data: 21/05/2014 Pagina: 1

21.05.2014 22:38

Si frantuma un vetro a bordo del 2313: due pendolari lievemente feriti, medicati dal capotreno

di Glenda Venturini

La testimonianza dei pendolari presenti: "A un certo punto è andato in frantumi un vetro divisorio del vano porta bagagli su una carrozza. Abbiamo sentito un gran botto e rumore di vetri che si infrangevano"

 scrivi un commento

Un forte botto, poi i pezzi di vetro che cadono a terra: è quanto hanno vissuto, nel pomeriggio, i pendolari a bordo di una delle carrozze del treno regionale 2313, in partenza per Firenze alle 15.09 in direzione Roma. A frantumarsi è stato un vetro divisorio del vano porta bagagli.

Il racconto arriva direttamente dai pendolari che si trovavano sulla carrozza, e che hanno denunciato l'episodio sul profilo facebook del Comitato Pendolari del Valdarno. "Subito dopo Campo di Marte è andato in frantumi un vetro divisorio del vano porta bagagli su una carrozza. Pioggia di schegge su di me e un'altra pendolare di Figline per fortuna senza conseguenze se non un po' di spavento e qualche graffio subito medicato dal capotreno...", racconta uno dei pendolari rimasto lievemente ferito.

"Nello scompartimento c'ero anch'io - aggiunge un'altra pendolare - abbiamo sentito un gran botto e rumore di vetri che si infrangevano a terra... sicuramente si è rotto un pernio dalle meravigliose porte a scorrere degli scompartimenti chiusi... e pensare, ironia della sorte, che eravamo in 1/2 classe..alla faccia della prima classe".



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 21/05/2014 Pagina: 21

INCISA CITTADINI IN ATTESA DELLA VARIANTE DA PIU' DI VENT'ANNI

Strettoia della Fonte, residenti preoccupati «La strada è pericolosa per auto e pedoni»

ANCORA una volta si deve alla prontezza dei riflessi del conducente di un pullman straniero, se nella strettoia della Fonte, lungo la Provinciale 1 del "San Donato", non c'è stato l'impatto fra due veicoli, e non è stata la prima volta. Finora gli incidenti sono stati di lieve entità, feriti leggeri e qualche lamiera contorta.

Si tratta di una strettoia in curva, dove i conducenti non hanno la visuale di cosa possono trovarsi davanti, in quanto il tutto viene coperto dai muri delle case. «Bisogna trovare il rimedio — si lamentano alcuni residenti del borgo incisano —, certe volte si rischia anche soltanto uscendo di

casa perché non tutti gli automobilisti affrontano la curva rallentando. Ci avevano promesso una variante: l'aspettiamo da almeno dieci anni, è stata tracciata però è chiusa e da completare».

IL PROGETTO della "variante a monte" in quel tratto della 'provinciale' risale alla fine degli anni '90, quando il Comune di Incisa decise di lottizzare quell'area rendendola edificabile. L'impresa che si aggiudicò la costruzione dell'insediamento immobiliare doveva in cambio realizzare una nuova strada che spostasse il traffico verso la collina, a monte del centro abitato della

Fonte. L'imprenditore a suo tempo procedeva di pari passo: costruendo le case costruiva anche la variante. Poi il mercato immobiliare si è fermato, le case costruite sono rimaste senza acquirenti, e di conseguenza anche i lavori per la nuova strada si sono bloccati. La strada, quindi, arriva cioè soltanto fino alle nuove abitazioni, ma non si collega in uscita alla 'provinciale'. E quello che più fa arrabbiare i residenti, e anche molti automobilisti che transitano quotidianamente dalla Fonte, è che nessuna amministrazione ha fatto pressione affinché venisse completata l'opera pubblica.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 21/05/2014 Pagina: 21

FIGLINE-INCISA LA PROTESTA DI SIMONE LOMBARDI

Patrono, Idea Comune attacca «Una decisione precipitosa»

LA NOMINA

Sant'Alessandro come Patrono del Comune unico irrompe anche nella campagna elettorale in seguito all'intervento di Simone Lombardi, candidato sindaco della lista 'Idea Comune'. «Appurato che il commissario prefettizio ha dovuto, per legge, prima di cessare la sua funzione, proclamare il nuovo santo patrono riferito alla località dove è stata eletta la sede del Comune Unico, ci sarebbe semmai da interrogarsi su chi ha deciso, a suo tempo e con quali criteri, di eleggere la sede legale del nuovo Comune a Incisa Valdarno. Noi crediamo che sia compito della

futura amministrazione decidere in merito e riteniamo che sia necessario decidere confrontandosi con la cittadinanza, con le varie espressioni della società civile e con il clero, sulla base di riferimenti storici, religiosi e culturali di tutto il nostro Comune».

«La decisione di stabilire a Incisa la sede legale del Comune unico riguarda la legge regionale sulla fusione dei comuni — risponde Fabrizio Giovannoni, ex sindaco di Incisa —, il resto è venuto di conseguenza. Comunque la nuova amministrazione potrà cambiare tutto».

Paolo Fabiani



Data: 22 / 05 / 2014 Pagina: 1

ELEZIONI 2014

22.05.2014 11:48

Idea Comune fa i nomi della possibile squadra di governo in caso di successo elettorale

Comunicato stampa

In questo comunicato stampa la lista Idea Comune Figline e Incisa indica i possibili nomi della squadra amministrativa in caso di vittoria delle elezioni

"È uso comune di molti partiti dichiarare la squadra di governo ad elezioni avvenute, a cose fatte, senza che gli elettori abbiano nessuna possibilità di scelta, spesso tra queste persone chiamate poi a governare si ritrovano ex amministratori o figure ambigue che niente hanno a che vedere con quanto dichiarato o promesso ai cittadini durante la campagna elettorale. Per questi motivi e per dare agli elettori la possibilità di esercitare col proprio voto una reale scelta, la lista civica Idea Comune Figline Incisa presenta una rosa di nomi dalla quale, in caso di successo elettorale, attingerà per la possibile formazione di una squadra di governo. La nostra intenzione è semplice, essere trasparenti fino alla fine, evitando possibili soprese o inganni agli elettori.

Il criterio con cui è stata effettuata la scelta della rosa di persone è basato su 5 punti cardine: Competenza, Efficacia, Etica, Predisposizione a mettersi al servizio dei bisogni delle persone, Capacità di lavoro in squadra.

Il principio del lavoro in squadra ci ha accompagnato per tutto questo tempo, è il nostro punto di forza ed è da lì che ripartiremo, in caso di vittoria elettorale gli assessorati saranno concepiti come squadre di lavoro, formate da più persone.

Coloro che ricopriranno un incarico avranno una squadra che li supporta, che significa al tempo stesso, partecipazione allargata e maggiore garanzia di politiche condivise per il bene Comune e per l'assolvimento dei bisogni di tutta la popolazione.

Al ballottaggio saranno esplicitati i nomi delle persone che ricopriranno formalmente gli incarichi.

- Trasparenza, Partecipazione e Beni Comuni: Acqua - Energia - Rifiuti - Ambiente Luca Cellini / Daniele Del Priore;
- Lavori Pubblici ed Edilizia Paolo Gambassi / Domenico Zito;
- Urbanistica e mobilità sostenibile Domenico Zito / Paolo Gambassi
- Scuola - Sociale - Sport Ilaria Arina / Pasquale Patella / Cesare Ottaviano / Astrit Meta / Barbara Capanni / Francesco Ermini;
- Patrimonio territoriale (Cultura, Turismo, Patrimonio agroalimentare) - Attività produttive - Progetto Europa Daniela Leoni / Mirko Bonechi / Vincenzo Libone;
- Bilancio - Sanità Simone Lombardi (Sanità: Arturo Cilio / Domenico Mangiola)".

Data: 22/05/2014 Pagina: 1

22.05.2014 15:06

Amministrative 2014 in Valdarno, le categorie economiche ai candidati: "Saremo vigili, chiederemo un coinvolgimento serio"

di Glenda Venturini

A tre giorni dalle elezioni amministrative, i rappresentanti di CNA, Confartigianato, Confindustria, Confapi, Confcommercio e Confesercenti lanciano le loro richieste e proposte. E promettono di mantenere alta l'attenzione

"Le elezioni amministrative in Valdarno sono una fondamentale occasione per attivare un confronto che dovrà rimanere stabile ed efficiente per i prossimi cinque anni". Tornano alla carica i presidenti rispettivamente di CNA, Franca Binazzi; Confartigianato, Maurizio Baldi; Confindustria, Emiliano Taranghelli, Confapi, Carlo Cioni; Confcommercio, Lorenzo Parigi e Paolo Mantovani; e Confesercenti, Laura Di Loreto.

Le categorie economiche che rappresentano il mondo economico e produttivo del Valdarno sono tutte d'accordo: proposte chiare, e massima vigilanza sulla realizzazione degli obiettivi. "Dopo gli incontri che abbiamo avuto con i candidati dei vari comuni ci preme ricordare a tutti che saremo vigili affinché le enunciazioni elettorali non rimangano lettera morta".

E gli obiettivi sono chiari. "Prima di tutto agire in modo coeso per lo sviluppo complessivo di un'area sempre più complessa ed interdipendente come quella del Valdarno. I problemi con i quali ci confrontiamo sono in larga parte di dimensione sovracomunale: noi già da tempo sollecitiamo l'armonizzazione degli strumenti amministrativi, dei regolamenti e dei tributi locali della vallata, così come la razionalizzazione nella gestione dei servizi di pubblica utilità. E quindi la proposta del Comune unico come strumento di spinta innovativa alla crescita competitiva della vallata".

Sul fronte dei tributi, le categorie economiche chiedono di "contenere al livello più basso possibile il prelievo per i tributi locali in un periodo economico sfavorevole che vede le nostre aziende protese verso una difficile ripresa economica. E su questo argomento è necessaria anche chiarezza e tempismo delle scelte".

Per sostenere le imprese, sul piatto ci sono proposte come la "riduzione degli oneri di urbanizzazione e suolo pubblico per quegli imprenditori che intendono realizzare una nuova azienda o ampliare quella esistente. Si potrebbero realizzare infrastrutture per incentivare l'economia: piccoli lavori per strade, scuole, fognature. Occorre sostenere l'attività ordinaria che riguarda più da vicino le imprese, attraverso politiche di recupero e di riqualificazione urbana utili allo sviluppo e alla coesione dei sistemi economici locali".

Data: 22/05/2014 Pagina: 2

Inoltre, le categorie economiche del Valdarno chiedono ai futuri amministratori di ricorrere ad "appalti a chilometri zero, in particolar modo per quanto riguarda le opere pubbliche; le amministrazioni locali si dovrebbero adoperare per favorire, nel rispetto della legge, le aziende del territorio. Per quanto riguarda la viabilità, riteniamo fondamentale la realizzazione della nuova viabilità tra le Coste e il nuovo casello autostradale e la realizzazione della strada di collegamento tra il nuovo ponte e le Coste secondo i progetti originari. Senza tali opere infatti, la realizzazione della variante alla Sr69 rischia di trasformarsi in un'opera incompiuta, senza risolvere completamente il problema della viabilità in Valdarno".

Infine, la richiesta di promuovere nuove attività economiche nei centri storici: "La concessione di incentivi (come l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione e del suolo pubblico, o l'esenzione per alcuni anni dal pagamento di IMU, Tasi, Tari) potrebbe essere in grado di attrarre nuove attività di pregio nel centro della città".

"Abbiamo parlato con i Candidati prima delle elezioni - affermano i Presidenti delle sei categorie - e intendiamo parlare con gli eletti Sindaci subito dopo l'esito del voto; vorremmo essere interlocutori presenti e propositivi, partecipare alle scelte per contribuire allo sviluppo di un territorio che non è sfuggito alle grandi difficoltà di questo tempo, ma che, grazie anche alle aziende presenti, ha ancora tante potenzialità".

RIGNANO

Si dimette il cda di Aer Impianti. Mairaghi: "Serve amministratore unico per liquidare la società". Stessa sorte potrebbe attendere anche i vertici di Aer

di Monica Campani

Si dimette il cda di Aer Impianti. A comunicarlo è stato il sindaco di Pontassieve Marco Mairaghi che è intervenuto in apertura del consiglio comunale di Rignano, invitato da Daniele Lorenzini: "Ricorso al Tar necessario per salvaguardare patrimonio pubblico. Adesso serve un amministratore unico per liquidare la società, visto che non si vuole più realizzare l'inceneritore di Selvapiana". Ed intanto anche Pontassieve chiede ad Aer, ed al presidente Longini di rimettere il mandato.

Si dimette il cda di Aer Impianti. Ad annunciarlo nel consiglio comunale di Rignano sull'Arno è stato il sindaco di Pontassieve Marco Mairaghi. Le dimissioni sono arrivate a seguito di giorni di polemiche relative al ricorso di Aer Impianti (e di alcuni Comuni soci) al Tar per l'annullamento del piano d'ambito di Ato Toscana Centro.

Adesso rimane da capire il futuro che attende anche i vertici della "sorella maggiore" Aer Spa, visto che il Pd di Rignano oltre ad alcune forze di opposizione valdarnesi hanno chiesto le dimissioni del cda, a cominciare dal presidente Longini. E lo stesso Mairaghi ha annunciato di aver chiesto al consiglio presieduto proprio da Longini, ex sindaco di Figline, di rimettere il mandato.

Il sindaco di Pontassieve è intervenuto nel consiglio comunale di Rignano, su invito del primo cittadino Daniele Lorenzini, in quanto conosce a fondo tutta la travagliata vicenda e per il lavoro svolto anche all'interno dell'Anci.

Mairaghi ha ripercorso tutta la storia legata all'inceneritore di Selvapiana da quindici anni fa fino ad oggi: "In questi anni è cambiato il mondo a cominciare dalla gestione dei rifiuti. Selvapiana è attualmente l'unico termovalorizzatore previsto nella pianificazione regionale con tutte le autorizzazioni. Il piano d'ambito, riducendo le tonnellate da conferire a Selvapiana da 60mila a 45mila tonnellate rende il conto economico insostenibile con una tariffa di conferimento stratosferica, dando allo stesso tempo il via libera definitivo alla realizzazione dell'impianto". Un impianto che non è economicamente finanziabile e sostenibile. "Per questo abbiamo fatto ricorso: con il piano d'ambito il termovalorizzatore si fa. Noi non vogliamo più farlo" ha ribadito.

Data: 22/05/2014 Pagina: 2

Mairaghi ha poi proseguito: "Abbiamo trovato anche soluzioni alternative su dove conferire i rifiuti previsti inizialmente in Valdisieve: precisamente al termovalorizzatore di Scarlino, il cui conferimento è molto conveniente" (90 euro a tonnellata, più della metà rispetto alla tariffa di conferimento prevista per Selvapiana). Il sindaco di Pontassieve ha ribadito che sarebbe già stata trovata un'intesa di massima "sia tra gli ato che con il socio privato". Ed è proprio il rapporto con la parte privata della società a destare maggiori preoccupazioni, vista anche l'esposizione di molti Comuni.

Infine la notizia delle dimissioni del cda di Aer Impianti. E Mairaghi, ancora per pochi giorni sindaco, ha comunicato la necessità di nominare un amministratore unico per liquidare la società di scopo "visto che non c'è più lo scopo". "Ho chiesto anche ai componenti di Aer - ha concluso il sindaco di Pontassieve - di rimettere il mandato, in attesa delle scelte dei nuovi sindaci che verranno eletti".

3 giorni 16 ore fa

Andrea Calò, consigliere provinciale e comunale di Rifondazione comunista

"Si dimette il Cda di AER impianti srl così come richiesto da Rifondazione Comunista. Un atto dovuto e anticipatore di una forte scomposizione del sistema di potere e business che il PD aveva realizzato sui rifiuti. Si dimetta ora il Cda di AER Spa per manifesta incapacità gestionale e si apra una nuova stagione sulla gestione dei rifiuti - afferma Andrea Calò consigliere di Rifondazione comunista in Provincia a Firenze e in comune a Reggello - Siamo solo all'inizio, per ora lascia la scena l'ex Sindaco di Pelago e Presidente del Cda unitamente agli altri quattro amministratori - un Vicepresidente e tre consiglieri. Su questa società oltre alle pessime performance gestionali e ai costi, pesano problemi a riguardo della trasparenza e sull'insieme degli assetti societari. Se ne va il Cda anche se in campo rimane un ricorso al TAR contro il Piano d'Ambito di ATO Toscana Centro". Calò continua: "Ad onor del vero va ricordato inoltre che sugli assetti gestionali di AER spa e AER impianti srl, le due società partecipate da tutte le amministrazioni comunali del Valdarno Fiorentino e della Valdisieve è stato richiesto da parte mia un intervento ispettivo alla Corte dei Conti regionale al fine di verificare se esiste un danno erariale e se sono compatibili i ruoli negli organigrammi delle società. Verifica della quale siamo ancora in attesa". "Ora la complessa partita si sposta sull'azzeramento dei vertici di AER spa (la società nata a giugno 2000 dalle ceneri del Consorzio Servizi Tutela Ambientale) gestita in modo discutibile e in modo continuativo dall'ex Sindaco di Figline Valdarno. Su AER Spa da tempo si sono accesi i riflettori oltre che per gli esorbitanti costi, nomine e risultati raggiunti anche per il malfunzionamento dei servizi, per lo scarso rigore e per il malfunzionamento gestionale, in ultimo la cattiva gestione della banca dati alla TARES e TIA per il Comune di Reggello che ha portato un danno all'intera comunità reggellese. Si dimetta ora il Cda di AER Spa per manifesta incapacità gestionale e si apra una nuova stagione sulla gestione dei rifiuti".

Data: 22/05/2014 Pagina: 3

3 giorni 17 ore fa

I deputati M5S Massimo Artini e Samuele Segoni

“Un atto dovuto. Lo avevamo scritto pochi giorni fa: le dimissioni del cda di Aer e Aer Impianti non è mero galateo istituzionale ma una necessità amministrativa. Adesso è stato reso noto che Olivieri ed il cda di Aer Impianti hanno rassegnato le loro dimissioni: attendiamo che anche Silvano Longini, ex sindaco di Figline, segua l'esempio - intervengono i deputati del Movimento 5 Stelle, Massimo Artini e Samuele Segoni - Quando i cittadini vigilano, la cattiva politica viene messa all'angolo. Prendiamo atto anche della volontà di Pontassieve di liquidare la società che non cancella però gli errori del passato. Sul piatto rimangono infatti tutte le responsabilità politiche dell'intera gestione dei rifiuti e che portano un'unica firma: il Pd. La presa di posizione è tardiva: perché Mairaghi e co. non hanno espresso tale posizione su Selvapiana (ma aggiungiamoci anche Le Borra) nel momento dell'approvazione del piano interprovinciale dei rifiuti? Troppo facile dire che lo scenario dei rifiuti è cambiato: che Selvapiana fosse antieconomico e un danno ambientale gigantesco non servivano così tanti anni per capirlo. Purtroppo rimane anche il danno economico per i cittadini: quanto è stato speso di soldi pubblici in questi cinque anni per mantenere in vita un carrozzone - Aer Impianti - inutile e costoso? Quanto i Comuni sono esposti sull'affaire Selvapiana?” domandano Artini e Segoni che rilanciano: “Vista la gestione fallimentare intrapresa da Ds e Margherita prima, e Pd dopo, è necessario che i veterani della politica locale restino fuori dalla gestione delle partecipate: sarebbe un colmo che Longini ed Olivieri fossero sostituiti con altri ex sindaci che hanno da poco concluso il loro mandato Adesso è arrivato il momento di fare vera pulizia”.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 22/05/2014 Pagina: 21

FIGLINE Scoperto orto con la canapa indiana

ARRESTATO a Figline un 35enne siciliano che si era creato una piccola coltivazione di canapa indiana con 33 piantine. I carabinieri hanno sequestrato anche parte del "raccolto", un pezzetto di fascio di 2 grammi, 6 semi di canapa e 1 grammo di marijuana. L'uomo, con precedenti per spaccio, è stato fermato dai militari di via della Comunità Europea mentre era bicicletta e alla vista dei carabinieri ha cercato di nascondere qualcosa nel marsupio che indossava. I carabinieri si sono insospettiti, lo hanno perquisito e poi hanno trovato l'orticello.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 22 / 05 / 2014 Pagina: 21

«Ciao come stai?» E le rubano la collana Allarme per la raffica di furti fra Incisa e Figline

CINQUE collane sono state rubate dal collo di altrettante signore fra Incisa e Figline negli ultimi giorni, con una tecnica che i ladri applicano dopo avere studiato il soggetto e valutato il valore del gioiello. Il sistema è semplice: si tratta di donne che si avvicinano alla persona presa di mira e fingendo di conoscerla l'abbracciano e la baciano chiedendo il classico "come stai?". Nel frattempo le sgan- ziano la collana o la catenina d'oro; e mentre la signora, magari anziana, sta cercando di materializzare chi possa essere la persona tanto affettuosa, questa subito dopo le chiede scusa dicendo di avere sbagliato soggetto e si allontana. A quel punto il monile non c'è più, ed è troppo tardi per recuperarlo.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 22/05/2014 Pagina: 21

INCISA-FIGLINE, "COMMISSIONE PER SCEGLIERE IL PATRONO"

DOPO "Idea Comune" anche Giulia Mugnai, candidata sindaco Pd, interviene sulla nomina di Sant'Alessandro come patrono del Comune di Figline e Incisa: «Per la discussione sul patrono - dice - propongo di istituire una commissione fra laici e religiosi».



FIGLINE INCISA

23.05.2014 14:51

Coltivazione di marijuana in camera da letto: i carabinieri arrestano al Porcellino una coppia

di Monica Campani

I carabinieri della compagnia di Figline hanno scoperto in un'abitazione del Porcellino una mini serra con 11 piante di canapa indiana collocata in un box della camera con tanto di essiccatoio

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline hanno scoperto una mini serra per la coltivazione di marijuana nella camera da letto di un'abitazione al Porcellino e hanno arrestato per detenzione e coltivazione ai fini di spaccio una coppia di 26 anni.

I carabinieri, la scorsa notte, hanno controllato un'autovettura con a bordo un uomo che, alla loro vista, non si è fermato subito all'alt. Essendo conosciuto alle forze dell'ordine è stato fermato e sono state perquisite la sua auto e l'abitazione dove si trovava anche la compagna.

Nella camera da letto è stata trovata una mini serra realizzata con un box in tela dell'altezza di 2 mt, larghezza 1.5, profondità 1.5 mt. All'interno sono state scoperte e

sequestrate 11 piante di "canapa indiana" con grosse infiorescenze. Sopra le piante erano posizionate due lampade alogene e un ventilatore funzionante. Accanto alla serra vi era un essiccatoio.

Nel vano soggiorno/cucina sono state trovate anche due bilancine elettroniche di precisione, un trita-erba e circa 5 grammi di marijuana nonché materiale vario per il confezionamento. L'uomo e la donna sono stati arrestati per detenzione e coltivazione ai fini di spaccio.



valdarnopost



Data: 23/05/2014 Pagina: 1

FIGLINE INCISA

23.05.2014 18:47

L'appello di Roberto Renzi

Comunicato stampa

L'appello di Renzi agli elettori

"Domenica 25 maggio avete la possibilità di scegliere, e di eleggere il vostro Sindaco e i componenti del consiglio comunale, innanzitutto ti invitiamo ad andare a votare perché è assurdo lasciare il compito di farlo ad altri, e di valutare il programma della nostra lista, unica che si rivolge ad i moderati ed ai popolari con un indirizzo chiaro, il Partito Popolare Europeo".

"Oggi si pensa che i moderati ed i popolari siano divisi; non è così, solo la lista Forza Italia – UdC si riconosce nel PPe, solo essa può rappresentarti; mai come oggi le sinistre a livello amministrativo si sono presentate deboli e attaccabili, è il momento di colpire tutti insieme, ecco perché vi chiediamo di non disperdere il voto, ecco perché vi chiediamo un voto utile, ecco perché chiediamo fortemente a tutti gli elettori di convergere verso la nostra lista e di non sparpagliare la propria opinione, è il momento di prenderci il ballottaggio, è il momento di votare in maniera compatta verso l'unica lista che può farcela".



Data: 23 / 05 / 2014 Pagina:

23.05.2014 18:51

Enrico Rossi in Valdarno tra San Giovanni, Figline e Castelfranco Piandiscò

Comunicato stampa

Tour del Presidente della Regione Toscana in Valdarno in sostegno di alcuni candidati: Maurizio Viligiardi, Giulia Mugnai ed Enzo Cacioli

Tour del Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi in Valdarno. La sua visita ha avuto lo scopo di sostenere alcune delle candidature del partito democratico alle elezioni amministrative.

La prima tappa è stata al circolo Arci Simonti di Ponte alle Forche a San Giovanni in sostegno di Maurizio Viligiardi.

Poi è giunto a Figline in visita a Giulia Mugnai. Il presidente Rossi ha confermato gli impegni presi: "i quattro milioni di euro di finanziamento regionale per l'Ospedale Serristori arriveranno e saranno rispettati tutti gli accordi contenuti nel protocollo che garantisce un futuro certo al presidio ospedaliero. La Regione si impegnerà inoltre per il completamento delle grandi opere che la vedono coinvolta sul territorio valdarnese, in primis le casse d'espansione".

“Un incontro assolutamente positivo - commenta Giulia Mugnai - perché abbiamo rimarcato gli impegni sulle questioni importanti e strategiche per il nostro territorio. Continuiamo a portare avanti le nostre proposte con credibilità e da oggi lo facciamo ancora con più forza grazie alla rinnovata collaborazione con il presidente Enrico Rossi”.

Ultimo incontro quello in piazza Vittorio Emanuele a Castelfranco con Enzo Cacioli e il suo gruppo.



Data: 23/05/2014 Pagina: 1

FIGLINE

23.05.2014 23:52

Torna il mercatino in favore del Calcit. Tanti i ragazzi pronti a esporre i prodotti

di Monica Campani

L'appuntamento è per domenica 25 maggio in piazza Marsilio Ficino. All'opera i ragazzi delle scuole elementari e medie

Si rinnova il tradizionale appuntamento con il mercatino dei ragazzi del Calcit del Valdarno fiorentino. A esporre in piazza Marsilio Ficino a Figline, domenica 25 maggio, saranno i ragazzi delle scuole elementari e medie.

Sono ormai diverse le edizioni di questo bel festival della solidarietà che hanno visto impegnati gli alunni. Ottimi i risultati conseguiti, con molti piccoli "venditori in erba" che, lo scorso anno, hanno distribuito giochi, libri, giornalini, peluches e oggettistica a Reggello e a Figline.

A tutti questi giovanissimi amici il Calcit Valdarno Fiorentino regalerà, come ogni anno, un piccolo omaggio con il logo della Onlus, un ringraziamento per il loro impegno, mentre il ricavato di entrambe le manifestazioni sarà devoluto interamente al progetto di ampliamento del DH Oncologico del Serristori di Figline.



Figline e Incisa
Valdarno

valdarnopost



Florence
multimedia

Data: 24/05/2014 Pagina: 1

ELEZIONI 2014

24.05.2014 13:39

Vigilia di voto in Valdarno: elettori alle urne per le Europee e per rinnovare sindaco e consiglio in nove comuni

di Glenda Venturini

Domenica 25 maggio 2014 dalle ore 7.00 alle ore 23.00 i cittadini saranno chiamati al voto per le elezioni del Parlamento europeo (riguarda tutti i cittadini italiani) e per l'elezione del Sindaco e del consiglio comunale: in Valdarno saranno interessati nove comuni, e cioè Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Figline e Incisa, Laterina, Loro, Pergine, San Giovanni e Terranuova

Vigilia di voto anche in Valdarno per una domenica di elezioni che serviranno a scegliere i rappresentanti al Parlamento europeo ma anche a rinnovare una serie di amministrazioni di enti locali, tra cui nove comuni valdarnesi. **Si vota solo domenica, dalle 7 alle 23.**

Elezioni Europee. Alle urne sono chiamati oltre 500 milioni di cittadini, di 28 paesi che fanno parte della Comunità europea, per eleggere i deputati del Parlamento europeo, l'assemblea legislativa dell'Unione europea. L'elezione avviene tramite un sistema di voto proporzionale a "triplo preferenza di genere". Ogni elettore può cioè esprimere fino a tre preferenze, purché una sia di un candidato di sesso diverso dagli altri due. Pena l'annullamento del voto.

Elezioni amministrative. Si vota domenica 25 maggio in concomitanza con le europee. I seggi saranno aperti dalle ore 7 alle ore 23 e sarà possibile esprimere il proprio voto esclusivamente in questa giornata. Possono votare i cittadini italiani che abbiano compiuto i diciotto anni di età.

Nove i comuni del Valdarno che rinnovano sindaco e Consiglio comunale: sono Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Figline e Incisa, Laterina, Loro, Pergine, San Giovanni e Terranuova.

Per i comuni sotto i 15.000 abitanti (Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina, Loro, Pergine e Terranuova) occorre tracciare una croce sul simbolo della lista prescelta. Non è consentito il voto disgiunto. Possibile, invece, segnare sulla scheda una preferenza tra i candidati consiglieri collegati al candidato sindaco prescelto. Nei comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti, ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome dei candidati compresi nella lista collegata al candidato sindaco prescelto. Nel caso di due preferenze, devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.



Figline e Incisa
Valdarno

valdarnopost



Florence
multimedia

Data: 24/05/2014 Pagina: 2

Per i Comuni sopra i 15.000 abitanti (Figline e Incisa e San Giovanni) sono possibili tre modalità diverse di voto. Con una croce sul simbolo della lista, il voto viene assegnato sia al partito che al candidato Sindaco appoggiato da quella lista; con un segno sul nome del candidato, si assegna il voto solo a quest'ultimo e non al partito; infine, è consentito il voto disgiunto, tracciando un segno su un candidato Sindaco e su un simbolo di una lista non collegata a lui. L'elettore potrà anche esprimere uno o due voti di preferenza, scrivendo il cognome dei candidati compresi nella lista da lui votata. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.

Per i Comuni sopra i 15.000 abitanti l'eventuale turno di ballottaggio (se nessun candidato supera il 50% delle preferenze) è fissato per domenica 8 giugno.

Candidati sindaci e consiglieri comunali, liste e programmi elettorali relativi ai nove comuni del Valdarno al voto sono consultabili nell'apposita sezione dedicata alle elezioni 2014 (<http://valdarnopost.it/valdarno-elezioni>) di Valarnopost.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 24 / 05 / 2014 Pagina: 35

Sei candidati in cerca di un 'sindaco'

FIGLINE-INCISA Pronti Trambusti, Renzi, Mugnai, Lombardi, Laici e Naimi

di PAOLO FABIANI

PER CONTENDERSI la poltrona di sindaco del Comune di Figline e Incisa Valdarno si presentano sei candidati.

VALENTINA TRAMBUSTI di "Salvare il Serristori" è il primo nella scheda elettorale: «Le nostre priorità — spiega — sono sanità, lavoro e istruzione, tre diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione che la nuova amministrazione dovrà garantire. Una sanità di qualità con un presidio ospedaliero da difendere, conservare e potenziare, un rilancio delle attività produttive con azioni concrete e alleggerimento fiscale, cercare di lavorare contro l'abbandono scolastico e il disagio familiare».

ROBERTO RENZI, candidato di "Forza Italia-Udc", parla di «ripristino della consulta delle frazioni e del consiglio comunale dei giovani, altrimenti la democrazia resterà a rischio. Sono anni che le frazioni hanno perso la propria voce, non



Il commissario Garufi

hanno più la loro consulta, né chi li rappresenta nelle istituzioni. Vogliamo rilanciare il consiglio dei giovani nato cinque anni fa, ma il centrosinistra temendo di non poterlo controllare non gli ha mai fatto vedere la luce».

GIULIA MUGNAI, candidato del "Partito Democratico", dice «lavoro e sanità sono le priorità per i

cittadini. Anche se non rientra fra le sue dirette competenze, il Comune potrà fare molto per garantire gli impegni per dare un futuro certo al Serristori, collaborando con la Regione, per portare a termine entro il 2016 tutti gli investimenti di ristrutturazione. Terremo alta l'attenzione sulle nuove emergenze sociali e sulla scuola, costruiremo un asilo nido allo Stecco».

SIMONE LOMBARDI, candidato di "Idea Comune", fra i primi punti del programma pone «lo sviluppo dei distretti industriali incentrati su elementi forti del territorio, come l'indotto della moda e della meccanica» oltre a «puntare sulle sostenibilità ambientale con la filiera del recupero delle materie prime dai rifiuti creando un polo tecnologico e sviluppare la banda larga con l'estensione di quella esistente. Dall'ufficio Fondi Europei potremo accedere alle risorse economiche necessarie».

GIORGIO LAICI, candidato di

"Insieme Figline Incisa", indica in primis la trasparenza: «Intesa — precisa — come gestione globale di tutta la macchina amministrativa, in modo da permettere al cittadino accesso facile e rapido a tutti gli atti di governo. Solo appalti e affidamento di incarichi a evidenza pubblica, quindi punteremo sull'innovazione che è la madre dello sviluppo, a partire dall'informatizzazione dei servizi comunali».

LORENZO NAIMI, infine, è il candidato del "Movimento 5 Stelle" e spiega che «le nostre priorità sono i centri storici, trasparenza amministrativa, economia, ambiente, viabilità e urbanistica, salvaguardia del Serristori, oltre a sociale e sport. Nei centri storici da una parte puntiamo sul decoro urbano e sul sostegno alle attività commerciali, dall'altra alla creazione di una nuova piazza a Incisa nella zona del vecchio stadio. Per l'ambiente puntiamo su rifiuti zero e sicurezza idrogeologica Prevediamo un fondo speciale a sostegno dei laboratori».



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 24/05/2014 Pagina: 35

FIGLINE

Fondazione Pratesi Galleria d'arte allestita al Serristori

CON UN CONCERTO lirico e la visita guidata della galleria d'arte, che la Fondazione Giovanni Pratesi ha allestito nell'ex oratorio dell'ospedale Serristori in piazza Ficino, prende avvio da Figline il ciclo culturale 'Amico Museo', che coinvolge le diverse strutture museali del Comune Unico. Nei locali espositivi della Fondazione si trovano molte opere d'arte fra tele, sculture e affreschi che solo in poche occasioni sono accessibili al pubblico, oggi è una di queste.

Per dare maggiore lustro all'iniziativa la visita sarà preceduta, alle ore 18, dall'esibizione degli artisti Laura Andreini e Clarissa Toti che, accompagnate al pianoforte da Elena Giachi, proporranno una serie di brani d'opera.

Domenica prossima 'Amico Museo' si sposterà nel Castello di Incisa, dove verrà organizzata una caccia al tesoro per scoprire le origini del Petrarca.



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 24/05/2014 Pagina: 35

FIGLINE: COLTIVAZIONE DI MARIJUANA, COPPIA DI ALBERGHI

I CARABINIERI hanno arrestato un uomo e una donna, entrambi di 26 anni e abitanti a San Giovanni: nella loro casa i due avevano allestito una mini serra, con coltivazioni di marijuana, e un essiccatoio. Dovranno rispondere del reato di detenzione e coltivazione a fini di spaccio.



ELEZIONI

25.05.2014 23:19

Europee e amministrative: al via le votazioni. 100 le sezioni in tutto il Valdarno

di Monica Campani

Anche in Valdarno dalle 7.00 si sono aperti i seggi per le elezioni europee e amministrative. Si chiuderanno alle 23.00.

Al via le operazioni elettorali anche in Valdarno. Seggi aperti dalle 7.00 fino alle 23.00. I cittadini dovranno votare per le europee e le amministrative. Nove i comuni che rinnovano le cariche di sindaco e di consiglieri.

100 in tutto le sezioni in Valdarno aretino e fiorentino. Tra le più numerose quelle di Figline Incisa e San Giovanni, rispettivamente 25 e 20, passando dalle 12 di Terranuova per arrivare alle più piccole di Laterina, Pergine e Loro con 4, 4 e 5 sezioni. 8 invece quelle di Castelfranco Piandiscò e Cavriglia, 14 a Bucine.

Le affluenze saranno registrate alle 12.00, alle 19.00 e alle 23.00. Chiusi i seggi saranno scrutinate le schede delle elezioni europee. Domani, invece, nel pomeriggio quelle delle amministrative.

Aggiornamenti

8 ore e 43 minuti fa

Affluenze ore 23.00

Loro Ciuffenna: 3544 pari al 74,85%, Castelfranco Piandiscò 5907 votanti pari al 75,51%, San Giovanni 9.573 votanti pari al 72,70%, Bucine 5.924 votanti su 7.901, pari al 74,41%, Cavriglia 5.870 su 7.684, che equivale al 76,39%, Terranuova 7195 pari al 73,19%, Laterina 2050 votanti pari al 70,04%. A Figline hanno votato 13.093 cittadini pari al 71,38% del totale, Pergine il 76,67%

13 ore e 5 minuti fa

Aggiornamento affluenze ore 19.00

Figline, 9.610 votanti pari al 52,39%, San Giovanni 7.193 votanti pari al 54,62%, Terranuova 5236 votanti pari al 53,26%, Castelfranco Piandiscò 4154 votanti pari al 53,1%, Bucine 4290 pari al 54,30%, Laterina 1570 votanti pari al 53,64%, Loro Ciuffenna 2601 pari al 54,93%, Cavriglia il 55,70%, Pergine 58,70%

19 ore e 37 minuti fa

Affluenze

A Figline Incisa, alle 12.00, ha votato 3620 pari al 19,74%, San Giovanni 2.682 votanti pari al 20,37%. Terranuova: 19,48%, Bucine: 19,03%, Castelfranco Piandiscò: 19,36%, Cavriglia: 21,17%, Laterina: 16,80%, Loro Ciuffenna: 20,12%, Pergine: 21,92%



Figline e Incisa
Valdarno



Florence
multimedia

Data: 25 / 05 / 2014 Pagina: 27

FIGLINE SERRISTORI

Mercatino degli studenti per aiutare l'ospedale

PER PARTECIPARE all'ampliamento del day hospital oncologico dell'Ospedale Serristori di Figline, i ragazzi delle scuole elementari e medie oggi metteranno in piazza giornalini, giocattoli, peluche, libri e quant'altro si ritrovano in loro possesso per venderlo ad eventuali acquirenti. Si tratta di una iniziativa che ogni anno sta crescendo, una manifestazione di solidarietà che ha come destinatario il Calci del Valdarno Fiorentino che è ormai diventato un punto di riferimento per chi vuole sostenere pazienti e famiglie dei malati di tumore. In piazza Ficino per tutto il giorno ci saranno gli stand con oggetti più disparati dei quali giovani e giovanissimi si disfanno volentieri per una giusta causa. Agli acquirenti verranno donati dei gadget con il logo del Comitato autonomo per la lotta contro i tumori, che da tempo aiuta concretamente chi soffre.

P.F.